



COMUNE DI SANTA MARIA A MONTE (PI)

**PROGETTO ESECUTIVO DI RIQUALIFICAZIONE
DI PIAZZA DELLA VITTORIA
secondo stralcio**

RELAZIONE SULLE INTERAZIONI ARCHEOLOGICHE



COMUNE DI SANTA MARIA A MONTE

PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA DELLA VITTORIA SECONDO STRALCIO

Relazione sulle interazioni archeologiche

Il sito oggetto di intervento ricade all'interno di un'area fortemente urbanizzata che ha certamente subito notevoli modifiche al disotto delle quote pavimentali in anni anche assai recenti.

Per tale ragione non si ritiene che ricorrano le condizioni per l'attivazione di specifiche procedure preventive di verifica a carattere archeologico.

L'ambito relativo alla Piazza non ricade tra quelli segnalati all'interno dei documenti di gestione del territorio del Comune di S.Maria a Monte come soggetti ad interesse archeologico.

E' pertanto evidente che nella ridotta area di interazione al disotto delle attuali quote pavimentali non saranno necessarie speciali cautele per la non messa a rischio di livelli stratigrafici .

Stante la caratteristica dei manufatti sui quali si interviene è prevista comunque da parte della D.L. la supervisione allo scavo, anche in fase di accesso alla quota immediatamente sottostante le pavimentazioni, laddove si dovessero ravvisare situazioni a rischio dovranno essere recepite specifiche indicazioni dell'autorità competente, nella fattispecie la Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana.

E' tuttavia da sottolineare che sia la Piazza che i fabbricati e le vie adiacenti interessate all'intervento hanno subito in tempi relativamente recenti azioni che hanno certamente rimosso gli strati più superficiali, nell'ambito dei 30 cm. dalla quota di campagna, ovvero dalla attuale quota di pavimentazione come è possibile giudicare dalla qualità delle pavimentazioni attualmente esistenti.

E' pertanto improbabile che si ravvisi la necessità di rimuovere strati più profondi di quelli sui quali si è intervenuti negli anni recenti .

Laddove ciò dovesse rendersi necessario si procederà con le modalità e le cautele previste dalla normativa vigente (D. Lgs. 42/04 e D.Lgs 163/06) e delle eventuali indicazioni degli Enti di tutela.